Presentazione e Razionale Scientifico

Il 22 gennaio in Conferenza Unificata è stato sottoscritto l'accordo "Linee guida in materia di modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria negli istituti penitenziari; implementazione delle reti sanitarie regionali e nazionali" - previsto all'art. 7 del "Patto per la Salute". Si tratta di un importantissimo documento che prevede, regolamenta e sancisce modalità organizzative ed attuative della medicina all'interno delle carceri, più uniformi rispetto alle attuali.
Con la sottoscrizione del Patto per la Salute da parte dei presidenti delle regioni, Il 10 luglio scorso, è stato stabilito un termine 'ultimo' per l'approvazione dell'atto di organizzazione degli interventi sanitari in carcere, integrando questi ultimi con le numerose esigenze di giustizia e sicurezza che intercorrono tra le Amministrazioni Regionali/ASL e quelle del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. L'intento del Patto è stato quello di migliorare la qualità dei servizi, di promuovere l'appropriatezza delle prestazioni e di garantire l'unitarietà del sistema sanitario nazionale. Per ciò che attiene alle strutture penitenziarie, nonostante che già da tempo (DPCM 1 aprile 2008) queste abbiano visto trasferire le competenze sanitarie di assistenza ai detenuti alle regioni, ma senza purtroppo creare un sistema nuovo e realmente più efficace del precedente, a causa della mancanza di una reale riorganizzazione tra Aziende Sanitarie Locali e Direzioni delle Carceri. Nel testo del Patto è stato inserito uno specifico articolo (il n. 7) che ha fissato il termine del 30 settembre 2014 per produrre delle regole certe per il coordinamento delle azioni sanitarie in carcere e che erano allo studio sin dal 2009.
La necessità di un atto regolamentatorio del genere nasce dallo stesso DPCM 1/4/2008 che aveva previsto che: "*Pur tenendo conto che l'organizzazione dei servizi sanitari del SSN è di competenza regionale, in considerazione della specificità del contesto degli istituti di pena, è necessario assicurare in tutto il sistema sanitario penitenziario ed estra-murario un'organizzazione omogenea dei servizi, per garantire in modo uniforme i livelli essenziali delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie*" (Allegato A) ed ancora: "*....uniformare in tutti gli istituti di pena gli standards di assistenza specialistica;*". A conferma ed in collegamento con questi principi, lo stesso DPCM (Art. 7) ha altresì previsto che: "*...sono previste le forme di collaborazione relative alle funzioni della sicurezza e sono regolati i rapporti di collaborazione tra l'ordinamento sanitario e l'ordinamento penitenziario, anche in materia di tossicodipendenze*".
Il sistema così ridisegnato prevede un'organizzazione funzionale, che pur facendo capo alla ASL territorialmente competente per quella struttura penitenziaria, pone il centro della responsabilità clinica ed amministrativa in capo al Responsabile del Presidio medico del carcere, in qualità di manager clinico e gestionale. Naturalmente, i responsabili

In copertina: *La tecnica giapponese del "Kintsugi" prevede il recupero delle porcellane danneggiate usando l'oro. Ogni crepa riempita con il nobile metallo rende il vaso ancora più bello e vissuto, valorizzando ogni singola crepa. La riparazione del vaso viene letteralmente illuminata da una nuova luce. Per noi occidentali quando un vaso è rotto non è più buono e questo è anche un modo di dire riferito all'esistenza umana. Le vicissitudini dell'esistenza in effetti sono messe in risalto proprio grazie alle rotture che esse comportano. Il Kintsugi in un epoca narcisistica ed autoreferenziale nella quale tutto quello che non è 'buono' deve essere buttato nel cestino, è il pensiero che ha ispirato il gruppo di lavoro. La metafora riporta alla storia di vita delle persone detenute e malate, ad un esistenza non lineare, bensì fatta di spaccature, di scissioni che portano a compiere nuove scelte ed ad intraprendere nuovi percorsi.*

Presentazione e Razionale Scientifico

medici delle strutture devono coordinare anche le altre articolazioni della ASL, quali la medicina di base interna, tutte le branche di medicina specialistica incluso il Ser.T (o Ser.D.), le connessioni con le comunità terapeutiche all'esterno ed i relativi follow-up, i ricoveri ospedalieri, ecc. Un altro compito essenziale a carico dei responsabili del presidio medico è la connessione operativa con le direzioni del carcere e con gli altri enti preposti a funzioni collegate con l'assistenza, quali l'U.E.P.E. (Ufficio per l'Esecuzione Penale Esterna), i Tribunali ordinari e di Sorveglianza, il volontariato e gli enti ausiliari, i comuni di residenza, le ambasciate ed i consolati nel caso di detenuti stranieri, laddove necessiti.
A questo scopo l'Evento Formativo ha il fine di mettere bene in luce i nuovi adempimenti che le Regioni hanno sottoscritto e che le ASL devono attuare, evidenziando il ruolo e l'impegno delle diverse professionalità coinvolte. Infatti gli operatori sono chiamati ad operare in una cornice diversa e secondo principi e priorità differenti rispetto al passato. Per sviluppare questi argomenti è stata individuata la metodologia della lezione frontale con interventi su tema preordinato e per quanto riguarda il ruolo delle Regioni, una serie di comunicazioni rappresentative delle diverse esperienze in ambito nazionale utili a favorire un confronto approfondito anche con il pubblico.

Segreteria Scientifica

Cristina Imperatori, Sara Mossino,
Roberto Rossi, Ornella Vagnozzi

Comitato Scientifico

Marcello Chiarotti, Emanuela Falconi,
Sandro Libianchi, Carla Rossi, Giuseppe Scuderi

Evento organizzato congiuntamente con:

Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio

Con il patrocinio di:

unicri United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute

Ministero della Salute

ISTITVTO SVPERIORE DI SANITÀ

Consiglio Nazionale delle Ricerche

In attesa del patrocinio di:

Ministero della Giustizia

Accreditamento formativo

Il Provider ECM dell'Evento è l'Agenzia Publiedit iscritta all'Albo Nazionale N. 481.
Accreditamento: 1 giornata formativa

I crediti formativi ECM sono previsti per le seguenti figure professionali: Medico, Psicologo, Infermiere, Educatore, Assistente Sanitario.
Crediti ECM assegnati: 5,3

Il CROAS Lazio (Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio) ha previsto l'accreditamento dell'evento con **n° 8 CREDITI FORMATIVI** per la figura professionale degli **ASSISTENTI SOCIALI**.

È ammessa la partecipazione degli AVVOCATI come operatori non interessati ai crediti ECM.

Responsabile Scientifico: **Sandro Libianchi**

Ai partecipanti verrà consegnato un modulo che dovrà essere compilato in tutte le sue parti e consegnato alla segreteria dell'Evento al termine dello stesso.
La mancata e/o incompleta compilazione del modulo non permetterà il conseguimento dei crediti formativi. Tutti i partecipanti sono tenuti a rispettare gli adempimenti di presenza e di documentazione ai fini del conferimento dei crediti formativi.
L'Evento prevede un programma che deve obbligatoriamente essere seguito nella sua totalità.
La procedura prevede la verifica con firme di presenza da apporre all'entrata (inizio dei lavori) e all'uscita (termine lavori) di ogni giornata.
L'attestato ECM, comprovante i crediti formativi, verrà inviato mezzo Posta Elettronica Certificata, previa verifica dei risultati dei questionari ECM e della corretta frequenza.

Attestato di partecipazione e Attestato ECM

Al termine dei lavori verrà consegnato l'attestato di partecipazione (non valido ai fini ECM). L'Attestato ECM con i crediti formativi verrà inviato ai partecipanti che avranno espletato tutte le formalità necessarie (compilazione e consegna del questionario e firma di entrata e uscita sull'apposito registro).
L'invio avverrà mezzo Posta Elettronica Certificata all'indirizzo e-mail indicato dai partecipanti sul modulo d'iscrizione previa verifica da parte dei Responsabili del Corso.

Provider ECM ed Organizzazione

PUBLIEDIT s.a.s.
CUNEO - Via Roma, n°22 - 12100
ROMA - Via dei Correr, n°13 - 00164
Tel. 0171/67224 - Fax 0171/648077
e-mail: info@publieditweb.it - sito internet: www.publieditweb.it

INFOLINE
+39 0171 67 224
info@publieditweb.it
www.publieditweb.it

Il "Patto per la salute" entra in carcere...e gli OPG?

(Art. 7 dell'Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014)

Promosso da:

Co.N.O.S.C.I. (O.N.L.U.S.)
Coordinamento Nazionale degli Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane

Roma - Mercoledì 1 Aprile 2015

Aula Convegni del CNR
Piazzale Aldo Moro, 7

Programma

8.15 Registrazione Partecipanti

8.45 **SESSIONE SPECIALE: Attività ed esiti del progetto "O.P.G.: i pazienti 'folli-rei' ora saranno curati".**
(sessione non accreditata ai fini ECM)
SARA MOSSINO
CRISTINA IMPERATORI
SANDRO LIBIANCHI

INTERVENTI ISTITUZIONALI DI APERTURA
(sessione non accreditata ai fini ECM)

9.15 Apertura dei lavori.
Sen. FABIOLA ANITORI, Membro della 12ª Commissione permanente (Igiene e sanità)
Prof. LUIGI NICOLAIS, Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche
Moderatori: **C. ROSSI, M. CHIAROTTI**

Interventi delle autorità. Sono stati invitati:

On. IGNAZIO MARINO
Sindaco di Roma Capitale
Sindaco della Città Metropolitana di Roma

Dott. MAURO ALESSANDRI
Vicesindaco della Città metropolitana di Roma Capitale

On. BEATRICE LORENZIN
Ministro della Salute

On. ANDREA ORLANDO
Ministro della Giustizia

On. NICOLA ZINGARETTI
Presidente Giunta Regione Lazio

Sen. EMILIA GRAZIA DE BIASI
Presidente Commissione Igiene e Sanità del Senato della Repubblica

Dott.ssa PATRIZIA DE ROSE
Cons. Avv. e Direttore Generale Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio dei Ministri

Prof. GUALTIERO RICCIARDI
Commissario Straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità

Dr. JONATHAN LUCAS
Direttore United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute (UNICRI)

Dott. MAURO PALMA
Presidente del Consiglio europeo per la cooperazione nell'esecuzione penale (Consiglio d'Europa)

On. RITA VISINI
Assessore alle Politiche Sociali e Sport regione Lazio

Dott.ssa FRANCESCA DANESE
Assessore alle Politiche Sociali, Salute, Casa ed Emergenza abitativa del Comune di Roma

On. RODOLFO LENA
Presidente Commissione Politiche del Consiglio regionale del Lazio

Dott. SANTI CONSOLO
Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, Ministero della Giustizia

Dott.ssa MARIA CLAUDIA DI PAOLO
Provveditore Regionale del Lazio, Ministero della Giustizia

Dr. VITALIANO DE SALAZAR
Direttore Generale ASL Roma B

Dr. MASSIMO DE PASCALIS
Direttore Generale Istituto Superiore Studi Penitenziari

Dott.ssa ANTONELLA MASSIMI
Direttore Dipartimento IX - Sviluppo sociale e politiche per l'integrazione Città Metropolitana di Roma Capitale

1ª SESSIONE: Stato dell'Arte Sanità e Giustizia
(inizio programma ECM)
Moderatori: **M. CHIAROTTI, S. ANASTASIA**

10.00 Il senso della Riforma della tutela della salute in carcere
Relatore: **S. LIBIANCHI**

10.30 Stato dell'arte della Riforma della tutela della salute in carcere. Aspetti giuridici.
Relatore: **P. MONTESANTI**

10.50 Coffee Break

2ª SESSIONE: Comunicazioni orali preordinate dei dirigenti funzionari dei settori competenti delle Regioni italiane. "Stato dell'arte e modelli organizzativi regionali"
Conduttori: **E. BERNARDINI, E. FALCONI**

11.10 Sono stati invitati a partecipare i delegati funzionari del settore Sanità Penitenziaria delle Regioni e Province Autonome.

12.45 Discussione

13.00 Brunch

3ª SESSIONE: L'art. 7 dell'intesa Stato-Regioni
Moderatore: **G. SCUDERI, F. LEPRI**

13.45 Incompatibilità col regime carcerario e psichiatria
Relatore: **N. M. DI LUCA**

14.05 Il medico responsabile del Presidio e la Medicina di base
Relatore: **A. FRANCESCHINI**

14.25 L'urgenza-emergenza in carcere
Relatore: **P. CIMINO**

14.45 L'Infettivologia in carcere. Specificità di intervento
Relatore: **G. IANNICELLI**

15.05 La concessione delle misure alternative. Appropriatezza giudiziaria
Relatore: **A. VARI**

15.25 L'esecuzione delle misure alternative per tossicodipendenti. Appropriatezza terapeutica
Relatore: **A. ADDAZI**

15.45 Il Patto della Salute. Il lavoro di rete: una strategia operativa per fronteggiare la complessità
Relatore: **M. CALORE**

16.05 La ricerca e la gestione della salute in carcere
Relatore: **F. VOLLER**

4ª SESSIONE: Il Disagio Psichico in carcere e negli OPG
Moderatori: **D. SADUN, S. ANASTASIA**

16.25 Stato dell'arte degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari
Relatore: **A. GADDINI**

16.45 La salute mentale in carcere
Relatore: **M. PAPOFF**

17.05 Ipotesi di Modello di intervento infermieristico nelle R.E.M.S
Relatori: **A. MACCARI, M. MUSOLINO**

17.25 Gli aspetti giuridici critici dell'"Ex-internato"
Relatore: **A. CALCATERRA**

17.45 Misure alternative, il ruolo dell'UEPE e la chiusura degli OPG
Relatore: **A. DI SPENA**

18.05 Psicoterapia in carcere e prospettive della domanda di cambiamento individuale. Quali possibilità evolutive nei contesti complessi.
Relatore: **R. ROSSI**

18.25 Somministrazione questionari di apprendimento ECM

18.45 Chiusura dei lavori

Relatori e Moderatori

ADDAZI Anna	Psicologa, Psicoterapeuta - Roma
ANASTASIA Stefano	Ricercatore confermato in filosofia e sociologia del diritto, Dip. di Giurisprudenza Univ. degli studi di Perugia
ANITORI Fabiola	Sen. Membro della 12ª Commissione permanente (Igiene e sanita')
BERNARDINI Enrico	Psicoterapeuta - Dirigente Psicologo UOC Dipendenze - ASL Rieti
CALCATERRA Antonella	Avvocato Penalista referente per le carceri - Camera Penale di Milano
CALORE Marisa	Assistente Sociale - Dottoranda di Ricerca Università "Roma Tre"
CHIAROTTI Marcello	Chimico tossicologo già Professore Ordinario di Tossicologia forense Univ. Cattolica Sacro Cuore - Roma
CIMINO Piero	Medico, Farmacologia e Tossicologia Clinica, Dir. Resp. U.O.S. Nuovo Complesso Rebibbia - A.S.L. Roma B
DI LUCA Natale Mario	Professore Ordinario di Medicina Legale - Università "Sapienza" Roma
DI SPENA Antonella	Già Direttore Ufficio Esecuzione Penale Esterna - Roma e Latina - Ministero della Giustizia
FALCONI Emanuela	Medico, Dir. Resp. U.O. Patologie da Dipendenza ASL Roma H - Velletri
FRANCESCHINI Andrea	Malattie dell'Apparato Digerente - Presidente Onorario della Società Italiana di Medicina e Sanità Penitenziaria SIMSPE ONLUS
GADDINI Andrea	Medico psichiatra, UOC Sistemi Informativi ASL Roma B
IANNICELLI Giuseppina	Malattie Infettive - Dir. Med. INMI "Lazzaro Spallanzani" di Roma
IMPERATORI Cristina	Psicologa, Psicoterapeuta - Roma
LEPRI Franco	Resp.le U.O. Med. Penit. Territoriale, ASL Viterbo
LIBIANCHI Sandro	Presidente Coordinamento Nazionale Operatori per la Salute nelle Carceri Italiane (Co.N.O.S.C.I.)
MACCARI Andrea	Infermiere Coordinatore, Counselor - UODC Prof. San. Ass. Inf. e Ostetrica, Asl Roma B - Docente presso Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
MONTESANTI Paola	Dirigente - Dip. Amm.ne Penit. - DG Detenuti - Uff IV Serv. Sanitari - Ministero della Giustizia
MOSSINO Sara	Assistente Sociale - Roma
MUSOLINO Maurizio	P.O. Resp. Incident Reporting - UOC Qualità e Risk Management ASL Roma B
NICOLAIS LUIGI	Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche
PAPOFF Matteo	Medico Psichiatra, DSM ASL n. 8 di Cagliari
ROSSI Carla	Delegate of the European Parliament in the Management Board of the European Monitoring Centre for Drugs and Drug Addiction (EMCDDA)
ROSSI Roberto	Dirigente Psicologo - Psicoterapeuta Istituti Penitenziari di Rebibbia
SADUN Daniele	Direttivo Nazionale Società Italiana di Riabilitazione Psicosociale (S.I.R.P.)
SCUDERI Giuseppe	Farmacologia e Tossicologia Clinica - Dirigente medico Ser.T. di Civitavecchia - ASL Roma F
VARI Anna	Magistrato di cassazione, Tribunale di Sorveglianza di Roma
VOLLER Fabio	Dirigente Agenzia regionale di sanità della Toscana Osservatorio di epidemiologia